

Egr. Sig. Di Sacco,

vorrei sottoporLe un quesito in materia di gioco della carta. Un difensore gioca per primo e mette sul tavolo il 3 di fiori. Il morto, secondo di mano, possiede a fiori il 4 il nove e l'asso. Il dichiarante gli dice: PRENDI. A norma dell'art 46 o di altre norme, quale carta del morto si intende lecitamente giocata?

Anticipatamente ringrazio
Michele Cammi

Caro sig. Cammi,

la norma di riferimento è l'Articolo 46 B1b, che comincio con il riportare:

(b) se ordina al morto di "vincere" la presa, si ritiene che abbia chiamato la carta più bassa che si sappia vincerà la presa.

Nello specifico della Sua domanda, se è noto che tanto il 9 che l'Asso sono adatti allo scopo ("vinci" o "prendi" sono evidentemente analoghi), allora la carta da giocarsi è il 9, mentre è l'Asso in caso contrario.

Cordiali saluti,
Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio,

nella risposta che tu dai a Mario Zanetti chiedi: perché mai vuoi penalizzare la coppia NS?. A mio parere un 50/60 ci starebbe se mi convinco che, dopo aver spiegato quel che recita l'art. 15C, SUD licita 3P, invece delle 4P chiamate in precedenza, sapendo che così facendo il board viene annullato e lui si prende un comodo 60%.

Mi sbaglio?.

Cari saluti a te e agli amici che sono con te a Salso.

Gino Vitali

Ciao Gino,

ciò che rende la mano ingiocabile è l'intervento di 2F, e non la licita di 3P. Da qui l'assoluta innocenza di NS.

Cari saluti,
Maurizio Di Sacco

E' vero.

Nel caso di Passo di EST, invece del 2F, il 3P di SUD potrebbe rientrare nel caso di "furbata"?.

Grazie e ciao.

Gino Vitali

Peggio che furbata.

Cambiare una qualunque chiamata è espressamente proibito, come l'arbitro ha il dovere di specificare nell'intervenire al tavolo.

Ciao,
Maurizio